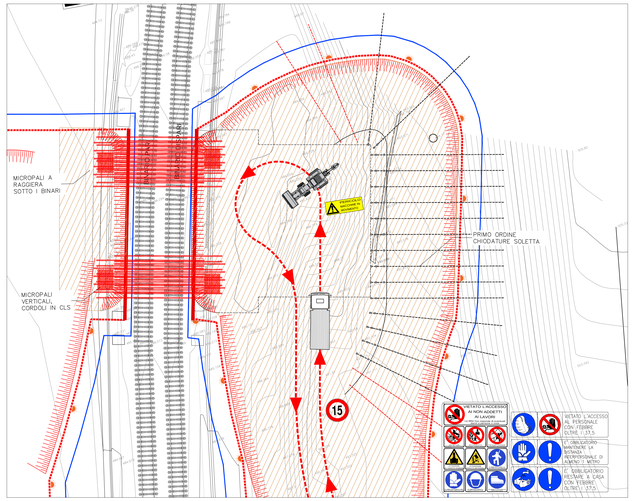
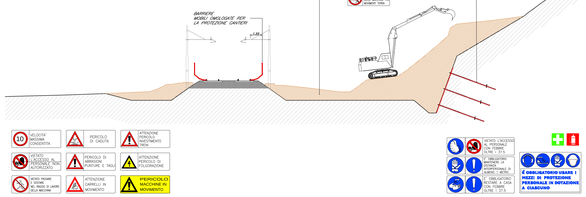
FASE 1: REALIZZAZIONE SCAVO PLATEA DI VARO, PRIMI TRE ORDINI CHIODATURE E MICROPALI SOTTO LA SEDE FERROVIARIA



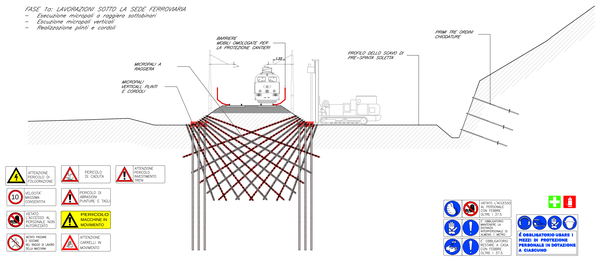
FASE 1a: LAVORAZIONI PRELIMINARI

- Predisposizione barriere mobili omologate per la protezione dei cantieri in corrispondenza della sede ferroviaria
- Rimozione del ponteggio e rinterro scavo
- Realizzazione mignone platea di varo
- Posa in opera casseforme e armatura platea di varo
- Getto in CLS blocco di spinta e platea di varo



FASE 1b: LAVORAZIONI SOTTO LA SEDE FERROVIARIA

- Esecuzione micropali e raggiere sottobbinari
- Esecuzione micropali verticali
- Realizzazione pilini e cordoli



LAVORI DI

- Esecuzione recinzione
- Spiantamento e sbancamento con macchine operatrici
- Allontanamento materiali da scavo
- Carico e scarico dei materiali dagli automezzi
- Esecuzione chiodature
- Livellamento del terreno

MEZZI/ATTREZZATURE

- Attrezzatura manuale da scavo
- Attrezzature manuali d'uso comune
- Escavatore
- Autocarro
- Pala meccanica
- Ruspa
- Trivellatrice

MATERIALI

- Inerti
- Materiale di risulta

RISCHI

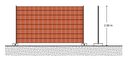
- Investimento da mezzi meccanici
- Franamento
- Caduta dall'alto
- Cadute a livello, scivolamenti
- Caduta di materiali
- Ribaltamento del mezzo
- Urti, colpi, impatti compressioni
- Esposizione a vibrazioni e scuotimenti
- Abrasioni, punture, tagli, lacerazioni
- Investimento da mezzi meccanici
- Rumore
- Vibrazioni
- Movimentazione manuale dei carichi

MISURE DI SICUREZZA

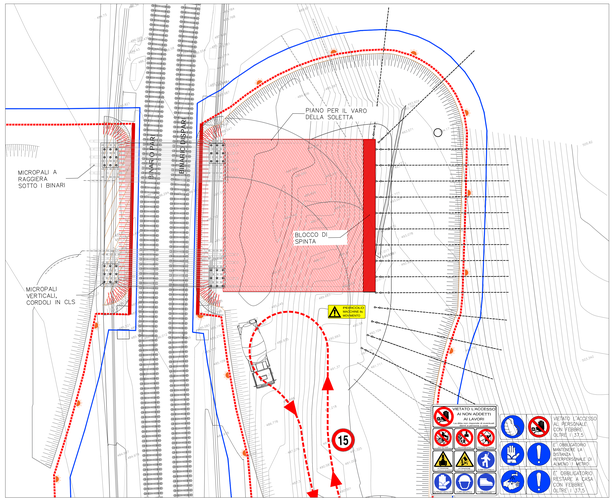
- Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuale previsti
- Delimitare la zona interessata
- Consentire l'accesso solo al personale interessato alle lavorazioni
- Non depositare materiale sul ciglio di scavo
- Tutte le zone prospicienti il vuoto con dislivello superiore a mt. 1.5 devono essere protette con parapetto
- Il dislivello delle rampe di accesso dei mezzi di cantiere non deve essere eccessivo
- Ridurre il più possibile il tempo d'esposizione alle vibrazioni attuando turni di lavoro di breve durata
- Non depositare attrezzature etc materiali nelle aree lavorative
- Il personale a terra non deve essere presente nel campo d'azione degli automezzi
- Il terreno destinato al passaggio dei mezzi meccanici e dei lavoratori non deve presentare buche o sporgenze
- Studiare i percorsi che rendano sicuro il transito dei lavoratori e dei mezzi meccanici
- La velocità dei mezzi in entrata, uscita e transito nell'area di cantiere deve essere ridotta il più possibile
- Delimitare la zona interessata con segnaletica di sicurezza e ove necessario con parapetti
- Impedire, per quanto possibile la formazione di nubi di polvere tenendo bagnata la viabilità principale.
- Predisporre tubazioni interrate per il passaggio delle linee di alimentazione, poste ad una profondità adeguata per impedire danneggiamenti meccanici

L'area di cantiere deve essere recintata con rete elettrosaldata di colore arancione.

RECINZIONE IN RETE ELETTROSALDATA, BASI IN CLS CON SOVRAPPOSTA RETE IN POLIETILENE ALTA DENSITÀ

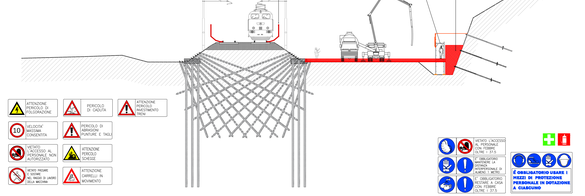


FASE 2: REALIZZAZIONE PLATEA DI VARO E SOLETTA IN CLS



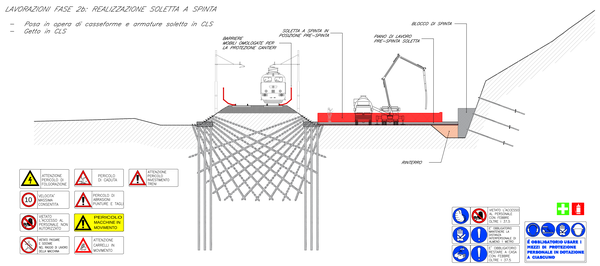
LAVORAZIONI FASE 2a: REALIZZAZIONE BLOCCO DI SPINTA E PIATEA DI VARO

- Predisposizione di ponteggio per posa in opera casseforme e armature blocco di spinta
- Rimozione del ponteggio e rinterro scavo
- Realizzazione mignone platea di varo
- Posa in opera casseforme e armatura platea di varo
- Getto in CLS blocco di spinta e platea di varo



LAVORAZIONI FASE 2b: REALIZZAZIONE SOLETTA A SPINTA

- Posa in opera di casseforme e armature soletta in CLS
- Getto in CLS



LAVORI DI

- Posa casseri e banchinaggi
- Posa armature
- Getto CLS

MEZZI/ATTREZZATURE

- Autogru
- Autocarro
- Autobetoniera
- Autopompa
- Sega circolare
- Sega a mano
- Macchine pieganferri
- Utensili manuali elettrici
- Attrezzatura manuale di uso comune
- Ponteggi
- Scala a mano
- Attrezzatura di imbracaggio
- Vibratore elettrico

MATERIALI

- Tavole in legno
- Puntelli in legno
- Puntelli in acciaio
- Disarmante
- Barre in acciaio
- CLS
- Additivi

RISCHI

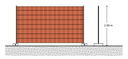
- Investimento da mezzi meccanici
- Ribaltamento del mezzo
- Caduta dall'alto, cadute a livello, scivolamenti
- Caduta di materiali
- Urti, colpi, impatti, compressioni
- Esposizione a vibrazioni
- Abrasioni, punture, tagli, lacerazioni
- Movimentazione manuale dei carichi
- Contatto accidentale con le parti in movimento della sega circolare
- Proiezione di schegge di legno durante il taglio
- Contatto accidentale con le parti in movimento della macchina pieganferri o con l'autobetoniera e l'impianto di pompaggio
- Danni provocati dai ferri di ripresa
- Assorbimento sostanze chimiche pericolose
- Caduta da scale a mano
- Caduta dell'operatore per contraccolpi della pompa
- Caduta di persone nel getto
- Inalazioni di vapori
- Elettrocuzione
- Rumore e Vibrazioni

MISURE DI SICUREZZA

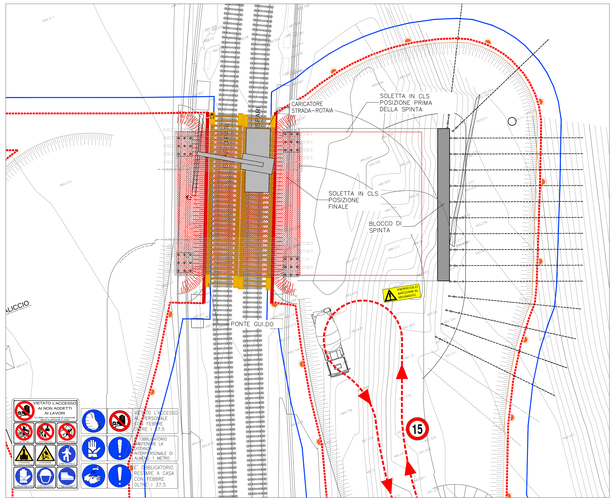
- Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuale previsti
- Consentire l'accesso solo al personale interessato alle lavorazioni
- Studiare i percorsi che rendano sicuro il transito dei lavoratori e dei mezzi meccanici
- La velocità dei mezzi in entrata, uscita e transito nell'area di cantiere deve essere ridotta il più possibile
- Delimitare la zona interessata con segnaletica di sicurezza e ove necessario con parapetti
- Ponteggio
- Scala a mano
- Attrezzatura di imbracaggio
- Vibratore elettrico
- Eseguire gradualmente le lavorazioni, da posizioni sicure che non espongano alla caduta o all'investimento di materiali
- Provvedere che la sega sia dotata di apposita cuffia registrabile atta ad intercettare le schegge
- Quando il carico supera i 30 Kg o ha dimensioni ingombranti, utilizzare appositi mezzi meccanici
- Porre in testa ai ferri d'attesa gli opportuni dispositivi di protezione
- Cospargere il disarmante esclusivamente a pennello
- Nei lavori in cui la caduta possa essere maggiore di mt. 2 devono essere installati regolari ponteggi con regolari parapetti e tavole fermapiede
- Disposizione di vincoli che non consentano slittamenti o rovesciamenti
- Il dislivello delle rampe di accesso dei mezzi di cantiere non deve essere eccessivo
- Ridurre il più possibile il tempo d'esposizione alle vibrazioni attuando turni di lavoro di breve durata
- Non depositare attrezzature etc materiali nelle aree lavorative
- Il personale a terra non deve essere presente nel campo d'azione degli automezzi

L'area di cantiere deve essere recintata con rete elettrosaldata di colore arancione.

RECINZIONE IN RETE ELETTROSALDATA, BASI IN CLS CON SOVRAPPOSTA RETE IN POLIETILENE ALTA DENSITÀ

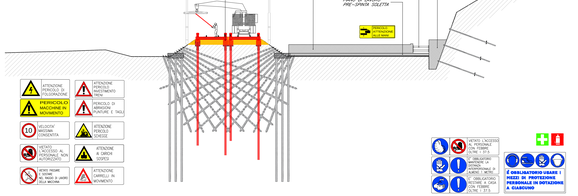


FASE 3: POSA IN OPERA PONTE GUI.DO E SPINTA DELLA SOLETTA IN CLS



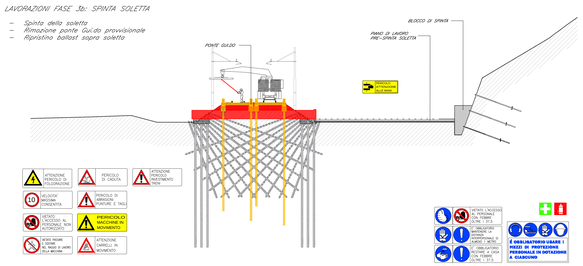
LAVORAZIONI FASE 3a: POSA IN OPERA PONTE GUIDO (vedere elaborato: IB0A00EZZPUSZ0002021A)

- Esecuzione fondazioni ponte Gui.do
- Montaggio ponte Gui.do con parziale scavo sotto binari



LAVORAZIONI FASE 3b: SPINTA SOLETTA

- Spinta della soletta
- Rimozione ponte Gui.do provvisionale
- Ripristino ballast sopra soletta



LAVORI DI

- Posa in opera ponte Gui.do: realizzazione fondazione ponte Gui.do, vara struttura in acciaio del Ponte Gui.do
- Spinta soletta CLS mediante martinetti idraulici
- Rimozione ponte Gui.do

MEZZI/ATTREZZATURE

- Autogru
- Sistema martinetti idraulici per spinta soletta
- Autocarro
- Attrezzatura manuale di uso comune
- Attrezzatura di imbracaggio
- Martinetti idraulici

RISCHI

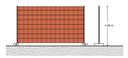
- Investimento da mezzi meccanici
- Ribaltamento del mezzo
- Caduta di materiali
- Caduta dall'alto, cadute a livello, scivolamenti
- Esposizione a vibrazioni e scuotimenti
- Abrasioni, punture, tagli, lacerazioni
- Movimentazione manuale dei carichi
- Punture, tagli, abrasioni, contusione alle mani, ferite, contusioni
- Crosamentes, strisolamento durante l'avanzamento dei martinetti
- Urti, colpi, impatti, compressioni
- Elettrocuzione
- Rumore
- Vibrazioni

MISURE DI SICUREZZA

- Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuale previsti
- Consentire l'accesso solo al personale interessato alle lavorazioni
- Studiare i percorsi che rendano sicuro il transito dei lavoratori e dei mezzi meccanici
- In caso di presenza di più autogru dovrà essere tenuta una distanza di sicurezza, tra le stesse, in funzione dell'ingombro dei carichi
- La velocità dei mezzi in entrata, uscita e transito nell'area di cantiere deve essere ridotta il più possibile
- Delimitare la zona interessata con segnaletica di sicurezza e ove necessario con parapetti
- Il terreno destinato al passaggio dei mezzi non deve presentare buche o sporgenze
- Eseguire gradualmente le lavorazioni, da posizioni sicure che non espongano alla caduta o all'investimento di materiali
- Informazione e formazione dei lavoratori circa la natura dei rischi e sul divieto di avvicinarsi al blocco di spinta durante il funzionamento dei martinetti. Posizionamento di nastro bianco-rosso per segnalare l'area del blocco di spinta
- Ridurre il più possibile il tempo d'esposizione alle vibrazioni attuando turni di lavoro di breve durata
- Non depositare attrezzature etc materiali nelle aree lavorative
- Il personale a terra non deve essere presente nel campo d'azione degli automezzi

L'area di cantiere deve essere recintata con rete elettrosaldata di colore arancione.

RECINZIONE IN RETE ELETTROSALDATA, BASI IN CLS CON SOVRAPPOSTA RETE IN POLIETILENE ALTA DENSITÀ



LAVORAZIONE: REALIZZAZIONE E SPINTA DELLA SOLETTA

Il sottopasso ferroviario verrà realizzato in parte a spinta (soletta di copertura del sottopasso) ed in parte varà gettato in opera (scatolare). Per la realizzazione della soletta a spinta si necessita di una vasca di varo, in corrispondenza ella quale, a sostegno degli scavi si preved ella realizzazione di una parete chiodata e, laddove le altezze di scavo risultano essere minori, si prevede di realizzare scavi in pendenza.
In seguito allo scavo saranno realizzati a raggiera i micropali in VTR a sosegno del terreno sottostante i binari e i micropali verticali e cordoli CLS necessari per sostenere la soletta in seguito alla spinta.
Il tratto a spinta sarà realizzato previo sostegno dei binari della linea storica mediante idoneo sistema di sostegno (ponte provvisorio omologato RFI - ponte Gui.do).
Prima di procedere alle operazioni di scavo l'Affidataria dovrà:

- verificare che le zone di lavoro e di passaggio siano agevoli e libere da ostacoli, e in generale verificare le aree di lavoro affinchè sussistano le condizioni per la stabilità dei mezzi
- garantire la visibilità del pozzo di manovra (mozzi con cabina)
- verificare l'efficienza dei gruppi ottici per le lavorazioni in mancanza di illuminazione controllare l'efficienza dei comandi e la chiusura degli sportelli del vano motore
- verificare che l'avvisatore acustico, il segnalatore di retromarcia ed il girofaro siano regolarmente funzionanti
- controllare verificare l'integrità dei tubi flessibili e dell'impianto oleodinamico

I mezzi dovranno adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere ed in prossimità dei posti di lavoro transitare a passo d'uomo. L'affidataria dovrà inoltre:

- verificare l'assenza di linee elettriche aeree o sotterranee che possano interferire con le lavorazioni da eseguire e con le manovre
- controllare che i percorsi in cantiere siano adeguati per la visibilità dei mezzi e richiedere l'aiuto di personale a terra per eseguire le manovre in spazi ristretti o quando la visibilità è incompleta

Tra le misure previste si ricorda la:

- delimitazione dell'area d'intervento;
- predisposizione nelle zone adiacenti di teli per impedire la dispersione delle polveri.

Laddove si debba operare in prossimità di strade da mantenere in esercizio durante lo svolgimento dei lavori dovranno prevedersi, analogamente al caso precedente, le seguenti misure di sicurezza:

- delimitazione dell'area d'intervento;
- predisposizione di opere provvisionali di protezione della sede stradale (compresa la protezione da eventuali proiezioni di materiali);
- predisposizione di teli per impedire la dispersione delle polveri su tutto il fronte stradale.

Qualora si prevedano situazioni di rischio non eliminabili con le misure sopra descritte, dovrà essere richiesta l'interruzione temporanea della circolazione per la durata di tali lavorazioni.
Per il calcolo ed il dimensionamento delle opere di protezione, in tutti i casi, si dovrà tenere conto della spinta esercitata dal vento; nel caso di protezione di aree limitrofe all'esercizio ferroviario oltre alle sollecitazioni indone dal vento dovrà essere considerata la spinta e la successiva depressione dovuta al passaggio dei convogli.
Durante la lavorazione di posa in opera delle opere di protezione in prossimità delle aree ferroviarie, si dovrà operare con l'ausilio di personale addetto alla protezione cantieri e nel rispetto di quanto prescritto dalle IPC/2016.
Lavorazioni che potrebbero essere pericolose in considerazione del transito di eventuali trasporti o convogli ferroviari di merci pericolose dovranno essere sospese fino al ristabilimento delle distanze di sicurezza.

NOTA:
SUI MEZZI MOBILI SARÀ NECESSARIO INSTALLARE UN IDONEO FERMO MECCANICO CHE IMPEDISCA AI BRACCI DELLE MACCHINE DI INVADERE LO SPAZIO INTERESSATO DALLA CIRCOLAZIONE FERROVIARIA

COVID-19 - SICUREZZA DEI LAVORATORI

PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NEI CANTIERI EDILI

Il 24 aprile 2020 è stato adottato il Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro (Ulrua o poi Protocollo), relativo a tutti i settori produttivi.

L'obiettivo del presente protocollo condiviso di regolamentazione è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare nei cantieri l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19.

1. **INFORMAZIONE**
   - Il personale, prima dell'accesso al cantiere dovrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso al cantiere.
   - In conseguenzaviga e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in cantiere e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove sussistano le condizioni di pericolo (sintome di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc)
   - l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in cantiere (in particolare: mantenere la distanza di sicurezza, osservare le misure igieniche sanitarie e quelle di protezione individuale durante la lavorazione che non consentano di rispettare la distanza interpersonale di un metro e devono comportare contatti ravvicinati tra i lavoratori).
   - l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
   - l'obbligo del datore di lavoro di informare preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso nel cantiere, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.
2. **MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI AI CANTIERI**
   - Per l'accesso di fornitori esterni devono essere individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite;
   - Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi; non è consentito l'accesso ai locali chiusi comuni del cantiere (mense, bagni) se non necessario affinità di approvvisionamento delle attività di carico e scarico. Il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza minima di un metro;
   - Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno individuare/installare servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera;
   - Dva sia presente un servizio di trasporto organizzato dal datore di lavoro per raggiungere il cantiere, va garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento (es. distanza interpersonale minima di un metro);
3. **PULIZIA E SANIFICAZIONE NEL CANTIERE**
   - Il datore di lavoro assicura e verifica l'avvenuta pulizia giornaliera e la sanificazione periodica degli spogliatoi e delle aree comuni limitando l'accesso contemporaneo a tali luoghi; ai fini della sanificazione e della igienizzazione vanno inclusi anche i mezzi d'opera con le relative cabine di guida o di pittaggio. Lo stesso dicasi per le auto di servizio e le auto a noleggio e per i mezzi di lavoro quali gru e mezzi operanti in cantiere;
4. **PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI**
   - è obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare assicurino il frequente e minuzioso lavaggio delle mani, anche durante l'esecuzione delle lavorazioni;
   - il datore di lavoro, a tal fine, mette a disposizione idoneo mezzi detergenti per le mani;
5. **DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**
   - le maschereine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità;
   - qualora la lavorazione da eseguire in cantiere impongo di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle maschereine e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, ecc...) conforme alla disposizioni della autorità scientifiche e sanitarie; in tali evenienze, in mancanza di storie D.P.I., le lavoratori dovranno essere sospesi.
   - il datore di lavoro provvede a rinnovare a tutti i lavoratori gli indumenti da lavoro prevedendo la distribuzione a tutte le maestranze in quantità sufficiente nelle lavorazioni di tutti i dispositivi individuali di protezione anche con tute usa e getta,
   - il datore di lavoro si assicura che in ogni cantiere sia attivo il presidio sanitario e, laddove obbligatorio, l'apposito servizio medico al sopralto proto intervento.

LEGENDA

- Area di intervento
- Scavi
- Opere realizzate
- Demolizioni
- Rinterro
- Recinzione con pannelli metallici elettrosaldati
- Barriere mobili omologate per la protezione cantieri a distanza di 1.50 m dalla più vicina rotaia
- Viabilità carrabile e flussi
- Illuminazione di cantiere
- Illuminazione su recinzione di cantiere

LEGENDA CARTELLONISTICA D.LGS 81/08 E S.M.I.

PERICOLO GENERICO	DIVIETO DI ACCESSO ALLE PERSONE NON AUTORIZZATE
CADUTA MATERIALI	DIVIETO DI PASSARE SOTTO I CARICHI SOSPESI
TENSIONE ELETTRICA PERICOLOSA	DIVIETO DI SOSTARE NEL RAGGIO D'AZIONE DELL'ESCAVATORE
PERICOLO DI MORTE	CONTROLLO TRIMESTRALE DELLE FUNI
CARICHI SOSPESI	CASCO DI PROTEZIONE OBBLIGATORIO
MATERIALE INFIAMMABILE O ALTA TEMPERATURA	PROTEZIONE OBBLIGATORIA DELL'UDITO
SOSTANZE NOCIVE IRRITANTI	PROTEZIONE OBBLIGATORIA DEGLI OCCHI
SCHIACCIAMENTO DELLE MANI	PROTEZIONE OBBLIGATORIA DEL VISO
PERICOLO SCIVOLOSO	GUANTI DI PROTEZIONE OBBLIGATORI
PERICOLO DI INCIAMPO	PROTEZIONE OBBLIGATORIA DEL CORPO
CARRELLI DI MOVIMENTAZIONE	CALZATURE DI SICUREZZA OBBLIGATORIE
DIVIETO DI AVVICINARSI ALLE PERSONE NON AUTORIZZATE	PROTEZIONE OBBLIGATORIA DELLE VIE RESPIRATORIE
DIVIETO DI PASSARE E SOSTARE NEL RAGGIO D'AZIONE DELL'AUTOGRU	USO OBBLIGATORIO DELLA CINTURA DI SICUREZZA
DIVIETO DI USARE FIAMME LIBERE	PRONTO SOCCORSO
DIVIETO DI SPEGNERE CON ACQUA	PERCORSO / USCITA DI EMERGENZA
DIVIETO DI RIMUOVERE LE PROTEZIONE E DISPOSITIVI DI SICUREZZA	ESTINTORE
DIVIETO DI INQUINARE	CARTELLO STOP
CARTELLO LIMITE DI VELOCITA'	LAVORI IN CORSO
CARTELLO LIMITE DI VELOCITA' FOGLIO/MURO: il cartello si posiziona a lato della strada, sul muro di cinta, o su un foglio.	PERICOLO RESTRINGIMENTO DI CORSIA
CARTELLO LIMITE DI VELOCITA' FOGLIO/MURO: il cartello si posiziona a lato della strada, sul muro di cinta, o su un foglio.	CARTELLO DI GRANDE FORMATO DATI DI CANTIERE
CARTELLO LIMITE DI VELOCITA' FOGLIO/MURO: il cartello si posiziona a lato della strada, sul muro di cinta, o su un foglio.	CARTELLO DI GRANDE FORMATO NORME DI SICUREZZA

NOTA:
Durante le lavorazioni che riguardano la realizzazione del nuovo sottopasso si prevedono interruzioni notturne/diurne o il rallentamento della velocità (80 km/h) dell' esercizio ferroviario

COMMITTENTE: RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA — GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

DIREZIONE LAVORI: ITALFERR — GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

APPALTATORE: MANDATARIA GADRIO GAETANO COSTRUZIONI S.P.A.; MANDANTE Dorino Elvio Tecchia; MANDANTE consorzio ravennate consolidato

PROGETTAZIONE: MANDATARIA P.A.T. S.r.l.; MANDANTE

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFIN ITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01 e s.m.i.

PROGETTO ESECUTIVO

CUP J04F04000220001

ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA
ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO
QUADRUPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA - VERONA

SUB-LOTTO FUNZIONALE: FLUIDIFICAZIONE DEL TRAFFICO ED INTERCONNESSIONE CON LA RETE ESISTENTE DEL LOTTO 1 FORTEZZA - PONTE GARDENA

D4.10 - PIANO DI SICUREZZA
LAVORAZIONE: REALIZZAZIONE E SPINTA DELLA SOLETTA - ASPETTI DELLA SICUREZZA

APPALTATORE	RESPONSABILE DELLA ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE	SCALA:
GUIDO GAETANO COSTRUZIONI S.r.l. 30/03/2021	Ing. Roberto ROMANO 30/03/2021	Varie

IL RESPONSABILE DELLA UOC			
Incaricato con lettera:	DELLA UOC DIREZIONE LAVORI RFI - ORDINE DELEGAZIARI TPD DI RIMINI 33332	DATA	FIRMA
Firmato da:	Referente di progetto - RFI Ing. G. ROMEO	Ing. Roberto ROMANO	

IL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE			
In mancanza di nomina da parte dell'ATI, Titolare DRR-RTI			
Incaricato con lettera:	AGCN VP.0082165.15U	DATA	FIRMA
Firmato da:	Referente dei lavori - Ing. Roberto ROMANO	Ing. Tiziana BASTIANELLO	79 FEBBRAIO 2021

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
I B 0 A	0 0	E	Z Z	P U	S Z 0 0 0 2	0 2 2	C

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Ing. Tiziana BASTIANELLO Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rimini 2240
B	Emissione a seguito VPE e ODI	L. Spinelli	06.11.2020	L.Pieri	06.11.2020	R. Pietroiusti	06.11.2020	
C	Emissione a seguito VPE e ODI	L. Spinelli	19.02.2021	L.Pieri	19.02.2021	R. Pietroiusti	19.02.2021	

File: IB0A00EZZPUSZ0002022C.DWG